
ISTITUTO ELETTROTECNICO NAZIONALE GALILEO FERRARIS

GIUSEPPE DILDA

RADIORICEVITORI PER MODULAZIONE DI FREQUENZA

Lezioni per il Corso di Perfezionamento in Comunicazioni Elettriche del
POLITECNICO di TORINO

TERZA EDIZIONE

Con 82 figure - 16 schemi completi - numerose tabelle ed 1 tavola fuori testo

LIBRERIA EDITRICE UNIVERSITARIA LEVROTTO & BELLA

1956 - TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE, 28

ISTITUTO ELETTRTECNICO NAZIONALE GALILEO FERRARIS

GIUSEPPE DILDA

Ordinario di Radiotecnica nell'Istituto Tecnico Industriale di Torino
Incaricato di Radioricevitori per il Corso di perfezionamento in comunicazioni elettriche
nel Politecnico di Torino

RADIORICEVITORI

PER MODULAZIONE DI FREQUENZA

Lezioni per il Corso di Perfezionamento in Comunicazioni Elettriche del
POLITECNICO di TORINO

TERZA EDIZIONE

Con 82 figure - 16 schemi completi - numerose tabelle ed 1 tavola fuori testo

LIBRERIA EDITRICE UNIVERSITARIA LEVROTTO & BELLA

1956 - TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE, 28

INDICE DELLA MATERIA

	Pagina
PREFAZIONE	v
INDICE	vii
TAVOLA DELLE FUNZIONI DI BESSEL DI PRIMA SPECIE	Fuori testo
CAP. I. - CONSIDERAZIONI GENERALI	1-21
1. Sviluppo della modulazione di frequenza	1
2. Vari tipi di modulazione	3
3. Modulazione di ampiezza	4
4. Modulazione di frequenza	7
5. Modulazione di fase	11
6. Vantaggi ed inconvenienti della M. F.	12
7. Riduzione delle interferenze	14
8. Riduzione dei rumori di fondo e dei disturbi impulsivi	16
9. Accentuazione e deaccentuazione delle elevate frequenze di modulazione	19
CAP. II. - STADI CARATTERISTICI DEI RICEVITORI A M. F.	22-75
1. Generalità	22
2. Limitazione di ampiezza	23
3. Circuiti limitatori	24
a) Limitatore per autopolarizzazione di griglia	25
b) Limitazione mediante R.A.S.	27
4. Principio di funzionamento dei rivelatori per M.F.	28
5. Rivelatore a circuiti accordati lateralmente	29
6. Rivelatore a « sfasamento » o « discriminatore »	30
7. Convertitore di modulazione a « sfasamento »	33
8. Curve caratteristiche del convertitore di modulazione	37
9. Rivelatore a rapporto	41
a) Principio di funzionamento	41
b) Circuito tipico	44
c) Circuito dissimmetrico	47
d) Misure, allineamento, messa a punto	48
10. Rivelatore per M. F. a trascinamento	49
a) Caratteristiche del nuovo rivelatore	49
b) Schema e funzionamento	50
c) Analisi del funzionamento del circuito	51
d) Protezione dalle interferenze	57
e) Circuito tipico normale e messa a punto	58
11. Rivelatore di fase	60
12. Rivelatore di fase a fascio elettronico	66
13. Convertitore rivelatore speciale « Fre-mo-dina »	71
CAP. III. - REGOLAZIONE AUTOMATICA DI FREQUENZA	76-99
1. Stabilità di frequenza e modi per conseguirla	76
2. Principio di funzionamento	77
3. Correttori di frequenza - « tubi di reattanza »	80
4. Scelta del « circuito di reattanza »	85
5. Scelta del tubo e della sua polarizzazione	90
6. Connessione del « circuito di reattanza » all'oscillatore	92
7. Comportamento della R.A.F.	94

	Pagina
CAP. IV. - STADI NORMALI E CIRCUITI DI RICEVITORI A M. F.	100-125
1. Generalità	100
2. Antenne riceventi per M. F. e loro connessione al ricevitore	101
3. Commutazione M. F. - M. A.	104
4. Rumore di fondo	108
5. Circuiti convertitori adatti per le onde usate in M. F.	110
6. Amplificazione a R. F.	120
7. Amplificazione intermedia	122
 BIBLIOGRAFIA	 127-135
 SCHEMI DI SINTONIZZATORI E RICEVITORI PER M. F.	 137-159
Sintonizzatore F.A.R. « Serena » M.F./51 II serie	138
Sintonizzatore UNDA-RADIO mod. A 51/1	139
Sintonizzatore R.C.A.	140
Sintonizzatore GELOSO mod. G. 532	142
Ricevitore HOWARD-RADIO Co. mod. 474	143
Ricevitore ADMIRAL mod. 9A1	144
Ricevitore ALLOCCHIO BACCHINI mod. 956 M.F.	146
Ricevitore GELOSO mod. G 385-R	147
Ricevitori IMCA-RADIO Serie Pangamma AM/FM	148
Ricevitore RADIOMARELLI AM-FM mod. 154	150
Ricevitore RADIOMARELLI AM-FM mod. 156	152
Ricevitore MAGNADYNE mod. F.M. 4	154
Ricevitore MAGNADYNE mod. FM 13 Serie « Anie »	156
Ricevitore per onde M.F. (Philips)	157
Ricevitore UNDA-RADIO mod. AM-FM 66/9 Serie « Anie »	158
Ricevitore WATT-RADIO mod. 470 Serie « Anie »	159